



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. 90 del 18 GIU. 2020

**OGGETTO:** Schema di accordo transattivo per la disciplina dei pagamenti afferenti ai crediti sanitari relativi alle forniture di prodotti farmaceutici, apparecchiature diagnostiche, vascolari e dispositivi medici vantati verso il Servizio Sanitario della Regione Calabria, approvato con DCA n. 83/2019 – Determinazioni.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

**a)** di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

**b)** di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
- 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella

predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

- e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 “*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*” convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

**VISTO** il DCA n. 57 del 26.02.2020 avente ad oggetto: “*Approvazione Programma Operativo 2019-2021 predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.*”;

**TENUTO CONTO CHE:**

- tra gli obiettivi del Piano di rientro si fa riferimento, tra l'altro, “*ad una puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012*”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 maggio 2013, n. 118, ha disposto l'obbligo di fatturazione elettronica verso le amministrazioni pubbliche, a partire dal 6 Giugno 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- tale normativa ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), definito come sistema informatico di supporto al processo di “ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie” nonché alla “gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica”;
- le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla liquidazione e certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate;

**VALUTATA** la rilevazione periodica dei tempi di pagamento, effettuata, dagli enti del SSR e resa pubblica con l'inserzione sui siti web istituzionali dell'Indice di Tempestività dei pagamenti (ITP), che fa registrare per il Servizio Sanitario Regionale ritardi medi che pongono ancora la Regione tra le Amministrazioni pubbliche più critiche sull'argomento. Tali ritardi sono in particolare determinati dall'assorbimento di risorse finanziarie correnti, dovuto alla soddisfazione coatta dei crediti pregressi dei fornitori delle aziende sanitarie ed ospedaliere, ottenuta in gran parte attraverso azioni legali e procedure esecutive giudiziali, con ulteriore aggravio della situazione finanziaria e della posizione debitoria delle singole aziende per l'addebito di interessi moratori e di altri oneri accessori;

**RITENUTO OPPORTUNO** che la Regione supporti iniziative volte a ridurre i ritardi rilevati dai fornitori nel completamento dei processi di lavorazione delle fatture che rendono le stesse liquidabili e nel contempo che sostenga proposte finalizzate a responsabilizzare le Aziende sanitarie portando il sistema verso una normalizzazione dei processi amministrativo contabili;

**RILEVATO** che insistono numerose azioni legali attivate nei confronti delle aziende del SSR per il recupero dei crediti derivanti soprattutto dalle forniture di farmaci e dispositivi medici, la Regione per il tramite del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro e del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche sanitarie”, ha inteso tenere una fase interlocutoria avviata nel 2018 - con le case farmaceutiche, che negli anni si sono distinte per correttezza nei rapporti commerciali in misura maggiore rispetto alle altre categorie di fornitori al fine di addivenire all'approvazione del primo accordo sui pagamenti con il DCA 117/2018. Tale provvedimento ha rappresentato lo strumento di avvio di un percorso volto a garantire nel medio periodo una migliore programmazione della liquidità aggravata da debito pregresso e pignoramenti. Tale strumento, regolarmente applicato, ha consentito anche per l'annualità 2019, in un'ottica di continuità della programmazione regionale, l'approvazione del DCA 83/2019;

## **CONSIDERATO CHE:**

- con il DCA n. 83/2019 è stata recepita la proposta di accordo per la disciplina dei pagamenti afferenti ai crediti sanitari, relativi alle forniture di prodotti farmaceutici, apparecchiature diagnostiche, vascolari e dispositivi medici, vantati verso il Servizio Sanitario della Regione Calabria;
- i contenuti del predetto accordo sono stati preventivamente concordati con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del SSR e con i referenti delle aziende farmaceutiche;
- l'esecuzione del predetto DCA presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ha registrato l'adesione di 157 fornitori e ha fatto rilevare un andamento positivo degli accordi transattivi tra aziende del SSR e società fornitrici di prodotti farmaceutici e di dispositivi medici, tanto da riscontrare, rispetto al 2018, un incremento del 33% dei sottoscrittori aderenti, in un'ottica di estensione graduale dello strumento ad altre tipologie di fornitori;
- il predetto DCA ha registrato, rispetto al 2018, una fisiologica riduzione dei tempi programmati di pagamento, oltre che degli oneri accessori connessi al ritardo dei pagamenti;
- nel corso del terzo trimestre 2019 si è registrata una crescente adesione all'accordo ex DCA n. 83/2019 tanto da palesare, da parte delle aziende fornitrici, la volontà di proseguire anche per l'anno 2020, con la sottoscrizione di un nuovo schema di accordo transattivo, che consenta alle parti coinvolte di concordare termini di pagamento inferiori a quelli postulati nel 2019, in un'ottica di normalizzazione graduale dei tempi di pagamento;
- a seguito delle operazioni di monitoraggio regionale per l'anno 2019, l'incidenza di adempimento al DCA n. 83/2019 si è attestata al 74% per le aziende ospedaliere, e al 75% per le aziende sanitarie;
- le evidenze prodotte hanno riscontrato per l'annualità 2019 un miglioramento dei tempi di pagamento che hanno registrato una riduzione dell'indice di tempestività dei pagamenti (ITP) pari al - 9% rispetto al 2018 ed un miglioramento del Days Sales Outstanding (DSO) con una contestuale riduzione complessiva dei tempi medi di incasso pari al -19%, rispetto all'annualità precedente 2018;

L'esecuzione dei DCA 83/2019 e 117/2018 relativamente alle due rispettive annualità ha consentito di avviare presso le aziende del SSR un percorso metodico nel ciclo passivo - dal recepimento dell'ordine fino alla fase di pagamento della fornitura - fissando procedure amministrativo - contabili orientate alla ulteriore riduzione dei tempi medi di pagamento, le cui risultanze positive saranno maggiormente apprezzabili in un orizzonte temporale di medio periodo;

**RITENUTO** di poter condividere la prosecuzione dell'accordo di cui al DCA 83/2019 anche per l'anno 2020 apportando modifiche migliorative rispetto alle condizioni previste per l'anno 2019, in coerenza con le azioni del Programma Operativo (PO) 2019 – 2021;

**DATO ATTO** che col presente provvedimento si intende integrare e modificare lo schema di accordo transattivo approvato con il DCA n. 83/2019 per come segue:

- accettazione di termini massimi di pagamento superiori ai sessanta giorni, stabiliti dalla normativa vigente, per le fatture emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 nei confronti delle Aziende del SSR;
- conclusione del procedimento di liquidazione e certificazione delle fatture emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di emissione.
- pagamento dei crediti certificati entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di emissione della fattura, ad eccezione delle fatture emesse dal 01 gennaio al 31 marzo 2020, i cui termini di pagamento dovranno essere concordati tra gli enti del SSR e singoli fornitori.
- riconoscimento, in base alla normativa vigente, di eventuali interessi moratori calcolati sulle fatture emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 nel caso in cui i pagamenti siano effettuati oltre i termini concordati, con accettazione da parte del creditore di imputare il pagamento in prima istanza alla sorte capitale e, solo successivamente, agli interessi e alle spese, ex art. 1194 c.c.;

- definizione della certificazione dei crediti pregressi riguardanti le partite aperte al 31 dicembre 2019, da ultimare entro il 30 giugno 2020, con la predisposizione di piani di rientro da concordarsi tra gli enti del SSR e i singoli fornitori entro il 31 dicembre 2020;
- sospensione delle cessioni di credito a qualunque titolo per le fatture emesse dal 1 gennaio al 31 gennaio 2020 e l'eventuale revoca delle cessioni già effettuate per le fatture anteriori al 31 dicembre 2019 - solo se tali fatture saranno oggetto di specifici atti transattivi tra gli enti del SSR e i singoli fornitori - ovvero, previa accettazione delle condizioni di cui all'accordo da parte degli eventuali cessionari;
- rinuncia ad attivare legalmente i crediti connessi alle fatture emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020;

**DATO ATTO** altresì che il procedimento di certificazione e di pagamento avverrà attraverso il coordinamento e supporto tecnico della Regione in modo uniforme, senza peraltro prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno diretto o indiretto, o a titolo di garanzia in relazione ai pagamenti, ma esclusivamente operando il monitoraggio ed il controllo delle attività delle Aziende del SSR;

**SU PROPOSTA** del Dirigente del Settore competente

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI APPROVARE** lo schema di accordo transattivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, riguardante i pagamenti delle fatture emesse dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 nei confronti delle Aziende del SSR relativamente alle forniture di prodotti farmaceutici, di apparecchiature diagnostiche, vascolari e di dispositivi medici;

**DI DARE ATTO** che il procedimento di certificazione e di pagamento delle fatture oggetto di accordo avverrà attraverso il coordinamento e supporto tecnico della Regione in modo uniforme, senza peraltro prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno diretto o indiretto, o a titolo di garanzia in relazione ai pagamenti, ma esclusivamente operando il monitoraggio ed il controllo delle attività delle Aziende del SSR;

**DI STABILIRE** che non rientrano nell'accordo le procedure, le modalità e le tempistiche di pagamento afferenti alla Distribuzione per Conto dei farmaci facenti parte del PHT, disciplinate con DPGR-CA n. 184 del 28/11/2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DI DEMANDARE** alle competenti Aziende sanitarie ed ospedaliere l'immediata notifica del presente provvedimento ai fornitori interessati nonché la piena esecuzione dell'accordo transattivo in oggetto, a seguito della sua sottoscrizione e trasmissione, compiendo tutto quanto necessario, utile ed opportuno, previa verifica delle effettive spettanze;

**DI STABILIRE** che per esigenze organizzative e gestionali i fornitori potranno sottoscrivere gli accordi con le Aziende sanitarie, ai sensi dello schema allegato, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;

**DI DEMANDARE** al Dipartimento Tutela della Salute la predisposizione di una circolare riguardante le procedure idonee a garantire l'ottimale applicazione operativa dell'accordo in oggetto;

**DI STABILIRE** che il mancato rispetto da parte delle Aziende sanitarie dei termini e delle condizioni di cui all'accordo allegato comporterà responsabilità dirigenziale ai sensi di quanto previsto dal D.L. 35/2013;

**DI TRASMETTERE** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**VISTO**

Il Sub Commissario

**Dott.ssa Maria Crocco**

Il Commissario *ad acta*

**Gen. Dott. Saverio Cotticelli**

**Dipartimento tutela della Salute e Politiche Sanitarie**

**Settore Gestione FSR, Bilanci Aziendali e Contabilità**

**L'estensore**

**Dott.ssa Sabrina D'Ambrosio**

Firma 

**Il Dirigente del Settore**

**Dott. Vincenzo Ferrari**

Firma 

**Il Dirigente Generale Reggente**

**Dott.ssa Francesca Fratto**

Firma 